



**Procura Generale della Repubblica
Trieste**

tel.n. 0407792260 fax n. 040635064 e-mail pg.triestef@giustizia.it

887 | 15

Trieste, 16 marzo 2015

AL SIGNOR PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GORIZIA
Via Nazario, 1 - 34170 Gorizia (GO)

AL SIGNOR PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PORDENONE
Viale Martelli, 16 - 33170 Pordenone (PN)

AL SIGNOR PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRIESTE
Via del Coroneo, 20 - 34133 Trieste (TS)

AL SIGNOR PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI UDINE
Largo Ospedale Vecchio, 1 - 33100 Udine (UD)

Egr. Presidente,

nel consueto spirito di collaborazione, mi permetto di segnalare che il mio Ufficio registra un numero elevatissimo di dichiarazioni di inammissibilità da parte del locale Tribunale di Sorveglianza, in applicazione della nota sentenza SS.UU. n.18775 del 19.5.2010, sulle istanze presentate dai difensori per accedere alle misure alternative.

La predetta decisione della S.C. non ammette alcun margine di discrezionalità o valutazione: se l'istanza è carente della indicazione o elezione di domicilio del condannato, resa nella fase esecutiva, l'istanza è *de plano* dichiarata inammissibile, con la conseguenza che non può essere ripresentata o integrata poiché, nella quasi totalità dei casi, i termini sono ormai perenti.

Considerata la delicatezza e la specialità della materia, sarebbe opportuno richiamare l'attenzione dei Vostri iscritti sulla particolare rigidità della giurisprudenza sul punto.

Cordiali saluti

IL PROCURATORE GENERALE
Dario Gröhm